



Servizio Personale

PRE INTESA RELATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO DI PARTE ECONOMICA DEL PERSONALE DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER L'ANNO 2018.

Il giorno 19 Dicembre 2018 alle ore 9:30 presso la sede dell'Unione dei Comuni del Frignano si è riunita la Delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale. Sono presenti i Sigg.ri:

Dr. Giovanelli Giampaolo	Segretario Generale
Sig.ra Mucciarini Marilena	Responsabile Servizio Personale
Sig. Pasquesi Claudio	Rappresentante FP CGIL
Sig. Tagliaferri Vincenzo Sig.ra Torricelli Sabrina	Rappresentante CISL FP Emilia Centrale
Sig. Coratella Federico	SULPM – DiCaap
Sig. Galbucci Giovanni	RSU FP - CGIL
Sig. Morindi Giuliano	RSU FP - CGIL
Sig.ra Sarti Patrizia	RSU FP - CGIL
Sig. Sargenti Mattia	RSU FP - CGIL
Sig. Covili Rossano	RSU SULPM - DiCaap

Art. 1 Premessa

Con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 9 del 6.4.2016 è stata nominata la Delegazione trattante di parte pubblica autorizzata a sottoscrivere gli accordi decentrati con le Rappresentanze sindacali unitarie e territoriali.

Con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 64 del 27.12.2017 sono state fornite le linee di indirizzo alle quali la Delegazione trattante deve attenersi nella predisposizione dei suddetti accordi ed autorizzata la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sui criteri di riparto del Fondo destinato alle risorse decentrate per l'anno 2017.

In data 21.5.2018 è stato sottoscritto il nuovo C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, 2016 – 2018, che dopo anni di blocco della contrattazione ha introdotto diverse modifiche in attuazione delle disposizioni di cui ai Decreti legislativi n. 74 e n. 75 del 2017, attuativi della Riforma della Pubblica Amministrazione approvata con la Legge 124/2015.

L'approvazione del Contratto Nazionale è intervenuta in corso d'anno e le Parti prendono atto che gli strumenti di pianificazione e programmazione dell'ente, quali il Bilancio di Previsione, il Documento Unico di Programmazione – DUP e il Piano Esecutivo di Gestione – PEG, individuati quali Piano della performance dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi erano già stati approvati.

Il DUP e il PEG contengono i progetti strategici, innovativi e di miglioramento per i

Responsabili, titolari di P.O. e per il personale, presi a riferimento per il riconoscimento della premialità collettiva ed individuale.

Contemporaneamente l'Unione è stata interessata nei primi mesi dell'anno 2018 al rinnovo delle convenzioni per la gestione in forma associata di funzioni e servizi, in particolare il Servizio di Polizia Municipale e Locale e i Servizi Sociali che riguardano il maggior numero di dipendenti in servizi.

La definizione di un diverso assetto organizzativo che vuole valorizzare i diversi sub ambiti territoriali ha consentito il rinnovo delle gestioni associate, superando almeno in parte elementi di criticità.

La revisione dell'assetto organizzativo dell'ente, il potenziamento dei servizi anche attraverso la sostituzione del personale cessato per pensionamento, la definizione di un nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo nel rispetto del CCNL dle 21.5.2018 rappresentano obiettivi prioritari per l'Ente.

Art. 2 – Oggetto e durata dell'accordo decentrato

1. Le parti condividono l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa. A tal fine, tenuto conto che l'ultimo contratto triennale sottoscritto ha riguardato il periodo 2011-2013 della ex Comunità Montana, hanno convenuto sulla durata annuale del presente Contratto Integrativo, dandosi atto che, in tal modo, il prossimo CCI, relativo al periodo 2019-2021, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.
2. In questa prima fase, relativa all'anno 2018, si è proceduto a costituire il fondo delle risorse destinate ad incentivare il personale secondo le nuove disposizioni contrattuali, mentre la destinazione delle risorse verrà definita, in attuazione della clausola di ultra attività dell'ultimo contratto integrativo sottoscritto per l'anno 2017.
3. In applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 21/05/2018, le parti convengono altresì di avviare entro il mese di febbraio 2019, le trattative per la definizione del contratto integrativo triennale 2019-2021.
4. Le parti convengono altresì che, nel caso di modifiche alle disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale, che intervengano nel corso dell'anno e che abbiano implicazioni sui contenuti del presente accordo, procederanno ad eventuali sue integrazioni o modifiche.
5. Il presente contratto decentrato, secondo la classificazione data dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare 25/2012, rientra nella categoria dei contratti integrativi economici, con cui l'ente definisce in accordo con le OO.SS. e le R.S.U., come utilizzare le risorse disponibili per parte del trattamento economico accessorio del personale dipendente.
6. Il presente contratto si applica a tutto il personale dipendente dell'Unione dei Comuni del Frignano a tempo indeterminato e determinato e disciplina le materie demandate alla contrattazione integrativa.
7. Con la sottoscrizione del Contratto decentrato relativo alla costituzione e ripartizione del Fondo destinato alle risorse decentrate anno 2014, le Parti, nelle more dell'approvazione del Contratto Collettivo Decentrato di parte giuridica dell'Unione hanno convenuto di recepire il Contratto decentrato di parte giuridica del Comune di Pavullo n.F. del 7.6.2005 al fine di applicare i criteri e omogeneizzare i trattamenti economici riconosciuti a tutto il personale trasferito.

8. Per il personale comandato o distaccato si applicano le specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti, nonché quelle previste dal presente contratto.
9. Il presente contratto ha validità per l'anno 2018.
10. Per quanto non previsto dal presente contratto restano in vigore le disposizioni dei contratti collettivi decentrati integrativi sottoscritti in quanto coerenti con le disposizioni vigenti.

Art. 3 – Ripartizione delle risorse del Fondo

1. La destinazione delle risorse disponibili per la contrattazione decentrata di cui all'art. 68 del C.C.N.L. 21.5.2018 è stato definito con Determinazione del Responsabile del Servizio Personale secondo le disposizioni di cui all'art. 67 ed allegato al presente Accordo.
2. Le parti procedono annualmente alla ricognizione delle risorse destinate ai singoli istituti disciplinati dal presente accordo al fine di apportare eventuali modifiche e/o integrare previa stipula di altro contratto.
3. Le Parti prendono atto che in data 27.12.2017 la Giunta dell'Unione con deliberazione n. 64 ha ribadito che gli obiettivi a cui tali accordi decentrati debbono tendere sono:
 - il miglioramento della funzionalità degli uffici,
 - il mantenimento di adeguati standard di qualità nell'erogazione dei servizi,
 - l'accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa in un contesto che vede sempre minori risorse umane e finanziarie a disposizione,
 - Il riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali, anche in relazione al coinvolgimento di diverse strutture dell'ente nell'avvio di gestioni in forma associata di funzioni e servizi presso l'Unione dei Comuni del Frignano;
4. L'Unione dei Comuni del Frignano ha approvato con deliberazione di Giunta n. 11 del 16.3.2018 il PEG 2018 – 2020, individuato quale Piano della performance organizzativa di ente e individuale.
5. Con il D.U.P. 2018 – 2020 sono stati inoltre inseriti i progetti e i programmi strategici e di miglioramento/ di innovazione organizzativa e gestionale ai quali si fa riferimento per il riconoscimento dei compensi incentivanti la produttività collettiva ed individuale del personale. I programmi e progetti inseriti negli strumenti di programmazione dell'ente saranno sottoposti al monitoraggio ed alla verifica del Nucleo di Valutazione, costituito in forma associata presso l'Unione dei Comuni del Frignano.
6. La consistenza del Fondo relativo all'anno 2018, come esplicitato nel documento allegato A) al presente accordo è determinato da:
 - a) Importo unico consolidato anno 2017 - € 241.043,00 nel limite anno 2016;
 - b) Incremento calcolato su differenziali di sviluppo, art. 67, 2. comma lett. b) pari ad € 1.902,00;
 - c) Retribuzione di anzianità personale cessato da 1.1.2018 pari ad € 622,00;
 - d) Incremento dotazione organica, art. 67, comma 2 lett. h), pari ad € 6.000,00;
 - e) Conferma dell'incremento di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 1.4.1999, fissata in € 2.184,00;

- f) Conferma dell'incremento di cui all'art.4 c.4, del 5.10.2001 e ss.mm. – relativo a convenzioni che prevedono rimborsi di spese di personale a carico di altre Amministrazioni, pari ad € 3.465,00;
- g) Assegnazione una tantum delle frazioni di retribuzione di anzianità del personale cessato dal servizio nel 2018, art. 67, 3. comma lett. D, quantificata in € 106,00;
- h) Assegnazione alle Risorse variabili non soggette al limite delle economie rilevate a conclusione della ripartizione del Fondo destinato alle risorse decentrate degli anni 2016 e 2017 pari ad € 6.044,00.
7. La consistenza del Fondo complessiva è determinata in € 261.365,00, di cui € 255.322,00 nel limite 2016 ed è prevalentemente costituita da risorse certe, stabili e continue.
8. La parte del Fondo relativa riferita a processi di decentramento e conferimento di funzioni ammonta ad € 213.288,00.
9. il Fondo finanzia il trattamento economico fisso ed accessorio relativo ad istituti contrattuali per i quali il riconoscimento è automatico in relazione all'inquadramento giuridico ed alle mansioni svolte dal personale, tuttavia è impegno delle Parti disciplinare con il Contratto Decentrato Integrativo 2019/2021 i criteri per il riconoscimento delle indennità previste in relazione allo svolgimento di servizi esterni, di specifiche funzioni, di condizioni di lavoro, di specifiche responsabilità, di cui agli artt. 56 e 70 del C.C.N.L. 21.5.2018.
10. Sono destinate risorse finalizzate a compensare la produttività collettiva ed individuale pari ad € 70.806,00;
11. Visto l'art. 16 del C.C.N.L. 21.5.2018 sono assegnate risorse pari ad € 10.000,00 alla parte del Fondo destinato alle progressioni economiche del personale all'interno della categoria, da riattivare dopo nove anni di blocco.
12. In relazione alle particolari criticità rilevate e riconosciute nello svolgimento dell'attività lavorativa richiesta al personale del Servizio Sociale Associato – Assistenza territoriale e tutela minori, alla disponibilità richiesta al personale in orario extra lavorativo e in orario notturno e/o festivo su disposizioni di Organi diversi e superiori: Arma dei Carabinieri, Tribunale dei minori, ecc., le Parti concordano di confermare il riconoscimento al personale come individuato dal Responsabile del Servizio associato, con proprio provvedimento, una specifica indennità annua a fronte di prestazioni rese in condizioni di disagio, pari ad € 30,00 mensili, corrispondenti ad € 360,00 annui.
13. Le Parti concordano inoltre di riconoscere al personale della Polizia Municipale il compenso per notificazione atti, per le funzioni di Messo notificatore richiesto durante l'anno 2018 nella misura di € 300,00 ciascuno e € 2.000,00 massimi.
14. L'assegnazione delle risorse determinate per l'anno 2018 è la seguente:

Risorse a disposizione € 261.365,00

DESTINAZIONE RISORSE ANNO 2018	0,00
Art. 68, co.2 lettera c) del C.C.N.L. 2016-2018: Indennità di disagio, rischio	32.622,00

Art. 68, co.1 CCNL 2016-2018: Progressione economica del personale nella categoria	41.176,00
Art 68, co.2 lett. e) – art. 70 quinquies C.C.N.L. 2016-2018: Indennità per specifiche responsabilità	21.500,00
Art. 68, co 2 lett. d) C.C.N.L. 2016-2018: Indennità di turno, reperibilità, maggiorazioni orarie	67.000,00
Art. 68, co.2, lett h) C.C.N.L. 2016-2018: Compenso messi notificatori	2.000,00
Art.68, co. 2, lett. a) e b)C.C.N.L. 2016-2018: Performance organizzativa e individuale	70.806,00
Art. 68, co 1. CCNL 2016-2018: Indennità di comparto – quota b)	26.261,00
TOTALE	261.365,00

Art. 4 Criteri per l'attribuzione delle Progressioni economiche orizzontali

1. I criteri e le modalità di svolgimento delle selezioni finalizzate al riconoscimento delle progressioni economiche del personale all'interno della categoria sono definite in apposito Regolamento approvato in data odierna dalle parti che verrà sottoposto alla Giunta dell'Unione.
2. Ogni anno verrà determinato in accordo fra le parti, l'importo complessivo delle risorse da destinare a tale istituto nell'ambito del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di parte stabile, costituito ai sensi del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali, nonché la percentuale, pur limitata e nel rispetto della disponibilità economica dell'anno di riferimento, dei dipendenti che potranno beneficiare della progressione.

La presente intesa dovrà essere inviata al Revisore dei Conti per i controlli di competenza.

Pavullo n.F. 19.12.2018

La Delegazione trattante di parte pubblica:

Dr. Giovanelli Giampaolo – Segretario Generale
Mucciarini Marilena – Responsabile del Personale

Le Rappresentanze sindacali:

Sig. Pasquesi Claudio	Rappresentante FP CGIL
Sig. Tagliaferri Vincenzo	Rappresentante CISL FP Emilia
Sig.ra Torricelli Sabrina	Centrale
Sig. Coratella Federico	SULPM – DiCaap
Sig. Galbucci Giovanni	RSU FP - CGIL
Sig. Morindi Giuliano	RSU FP - CGIL
Sig.ra Sarti Patrizia	RSU FP - CGIL
Sig. Sargenti Mattia	RSU FP - CGIL
Sig. Covili Rossano	RSU SULPM - DiCaap